



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

ORIGINALE

N°33 Reg. delib.	Ufficio competente TECNICO
---------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI PASTRENGO. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017 N. 14 E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLA DGRV N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
---------	--

Oggi **ventotto 28-11-2019** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TESTI GIANNI	Presente	CHIARIONI STEFANO	Presente
FACCIOLI MASSIMO	Presente	CALETTI DIEGO	Assente
VAROLO ALBERTO	Presente	MAZZURANA MASSIMO	Presente
MONTAGNOLI ENRICO	Presente	BUIO DANIELE	Assente
VENTURINI MICHELA	Assente	LAITI CHRISTIAN	Presente
TURATA DIEGO	Presente		

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MOLITERNO ANGELA**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTI GIANNI** nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI PASTRENGO. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017 N. 14 E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLA DGRV N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

❖ **Premesso che:**

- la L.R. n.14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11, pubblicata nel BUR n.56 del 9 giugno 2017, promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, *“assumendo quali principi informativi: la programmazione dell’uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l’utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”.*
- con le D.G.R. n. 668/2018 e 1325/2018, è stata approvata la definizione, ai sensi dall’art. 4 della L.R. n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei.
- ai sensi dell’articolo 13 della citata L.R. n. 14/2017, i comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico secondo le procedure semplificate di cui all’articolo 14 della medesima legge regionale;

❖ **Premesso inoltre che:**

- in attuazione dell'art.4 comma 1 sexies del D.P.R. 380/2001, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali è stata sancita un’Intesa pubblicata sulla G.U. n. 268/2016, nella quale è stato approvato uno SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO con relativi allegati;
- l'articolo 48 ter della L.R. n.11/2004 prevede che i Comuni, al fine di recepire quanto disposto dall’Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, adeguino i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati;
- in attuazione del suddetto articolo 48 ter della L.R. n.11/2004, la D.G.R. n. 1896/2017 ha recepito lo SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO e con successiva D.G.R. n. 669/2018 il Tavolo Tecnico Permanente (TTP) regionale, in collaborazione con ANCI Veneto, ha elaborato “Linee guida e suggerimenti operativi” su alcuni contenuti tipici del Regolamento Edilizio, quale utile sussidio operativo a disposizione dei Comuni da utilizzare, in tutto o in parte, per l’adeguamento del proprio Regolamento Edilizio;
- l’articolo 4 comma 7 della L.R. n. 14 del 04 aprile 2019 dispone che i comuni non dotati di PAT devono istituire il RECREDES ;

❖ **Considerato che:**

- lo Strumento urbanistico vigente del Comune di Pastrengo è il Piano regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 3383/1993 e che l'ultima variante (n. 26) è stata approvata con D.G.R. n. 36/2015;
- ai sensi dell'art.14 comma 1 della L.R. n. 14/2017, i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (P.A.T.), in deroga al divieto di cui all’articolo 48, comma 1, della L.R. 11/2004,

- approvano la variante al P.R.G. secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8, della L.R. n. 61/1985;
- ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 61/1985 il Regolamento Edilizio è a tutti gli effetti un elaborato del P.R.G. e pertanto l'adeguamento dello stesso al Regolamento Edilizio Tipo può rientrare nel medesimo procedimento di adozione ed approvazione della variante semplificata al P.R.G. per l'adeguamento alla L.R. n.14/2017, secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8, della L.R. n. 61/1985;
 - che la data ultima per l'approvazione della suddetta variante, contenente nella fattispecie il nuovo Regolamento Edilizio, risulta essere, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 14/2019, il 31/12/2019;
- ❖ **Dato atto** che, intendendo l'amministrazione comunale adeguarsi, entro i termini previsti, alle previsioni delle suddette normative, è stato conferito, con Determinazione n. 326 del 05/11/2019 del Responsabile del Servizio Tecnico, incarico all'operatore economico ARS PROGETTI (legale rappresentante arch. Alessandro Cesaraccio) per la redazione della variante 27 al P.R.G. nonché, con Determinazione n. 311 del 15/10/2019, incarico all'arch. Andrea Bartoloni per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale.
- ❖ **Considerato che:**
- non necessita procedura V.A.S. in quanto la D.G.R. n. 1366/2018 ricomprende le varianti in adeguamento alla L.R. 14/2017 nei casi di esclusione di cui alla DGR 1717/2016, trattandosi di atti di mero adeguamento normativo obbligatorio alle succitate recenti disposizioni di legge regionali, mantenendo inalterate le azioni del Piano;
 - non necessita procedura V.I.N.C.A., vista la compilazione dell'allegato E alla D.G.R. 1400/2017 e la relativa relazione tecnica redatta dal progettista;
 - non necessita la relazione di compatibilità idraulica, visto l'asseveramento redatto dal progettista ai sensi della D.G.R. del Veneto n. 3637 del 13/12/2002 “L. 267/1998 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”, come aggiornata con D.G.R. n. del Veneto n. 1841 del 11/06/2007;
- ❖ **Vista** la documentazione relativa alla variante n. 27 al P.R.G, redatta ai sensi dell'art.14 della L.R. 14/2017, formata dagli elaborati di seguito elencati che si intendono facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Relazione tecnica depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Norme tecniche depositate agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Tavola 13/8 Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della LR 14/2017 depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) depositato agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Relazione Tecnica ed allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017 depositate agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Regolamento Edilizio comunale depositato agli atti del Servizio Tecnico in data 25.11.2019 prot. n. 9211;
- ❖ **Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata, e che pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, non comporta obbligo di rilascio, da parte del competente Responsabile, di parere circa la regolarità contabile;
- ❖ **Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ **Richiamate** le Leggi n. 1150 del 17/08/1942, n. 765 del 06/08/1967, n. 10 del 29/01/1977, il DRP 380/2001, il D.lgs n. 267 del 18/08/2000; la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004;

- ❖ **Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'adozione della variante n.27 al P.R.G., ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, considerando la stessa conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche esposte all'art.2 della medesima L.R. 14/2017, richiamate nelle premesse del presente atto;

SI PROPONE

- 1) **di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel dispositivo approvandole;
- 2) **di adottare** ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.14/2017, la Variante n.27 al Piano Regolatore Comunale, costituita dai seguenti elaborati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione tecnica depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Norme tecniche depositate agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Tavola 13/8 Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della LR 14/2017 depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) depositato agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Asseveramento di non necessità della relazione di compatibilità idraulica depositata agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Relazione Tecnica ed allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017 depositate agli atti del Servizio Tecnico in data 20.11.2019 prot. n. 9071;
 - Regolamento Edilizio comunale depositato agli atti del Servizio Tecnico in data 25.11.2019 prot. n. 9211;
- 3) **di incaricare** il Responsabile del Servizio Tecnico arch. Albero Pancera di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- 4) **di dare atto** che, dalla data di adozione della variante n. 27 al P.R.G, siano applicate le misure di salvaguardia secondo le modalità della L. n.1902/1952, “Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;
- 5) **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da procedere celermente alla pubblicazione dell'avviso di deposito dal quale decorreranno i termini per il deposito medesimo e per la formulazione di osservazioni.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Adozione della variante n. 27 al piano regolatore generale del Comune di Pastrengo. Adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 e del regolamento edilizio comunale ai sensi della DGRV n. 669 del 15 maggio 2018”.

Corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Sindaco fa presente che la proposta in esame rispetta un adempimento di legge regionale. Trattandosi di una proposta squisitamente tecnica, lascia la parola all'urbanista che ha provveduto a definire la variante a seguito di incarico professionale.

L'Arch. Saturni evidenzia al consiglio che si adotta la variante parziale al PRG per adeguarsi alla L.R. del Veneto nr. 14/2017 in materia di riduzione del consumo di suolo.

Considerato che Pastrengo è un Comune dove ancora lo strumento urbanistico è costituito dal PRG (piano regolatore generale), il primo passaggio per adempiere alle previsioni della legge regionale è l'adeguamento dello strumento urbanistico mediante una variante semplificata, con pubblicazione per 10 giorni. E' stata elaborata una nuova tavola che indica e definisce gli ambiti di urbanizzazione. Il professionista precisa che è stato definito il territorio urbanizzato che è proprio l'ambito nel quale si potranno operare solo recuperi di fabbricati, ristrutturazioni e rigenerazione urbana; ciò che è fuori dall'ambito di urbanizzazione, invece, va a consumare suolo.

La L.R. 14/2017 ha stabilito che per ciascun Comune c'è una superficie massima di consumo di suolo consumabile. Per il Comune di Pastrengo tale superficie ammonta a mq 150.000, che è la quota massima consumabile da oggi e fino al 2050. Parallelamente alla modifica al PRG, è stato predisposto l'aggiornamento al regolamento edilizio. Ad oggi c'è un regolamento edilizio tipo e una parte dello stesso definita in base a discrezionalità di ogni singolo Comune. L'Arch. Bartoloni Andrea si è occupato della predisposizione della proposta del Regolamento edilizio tipo che troverà attuazione attraverso il PAT e, successivamente, con il Piano degli interventi quando sarà approvato.

Il Sindaco aggiunge che, con fine mandato, si conta di arrivare all'approvazione del PAT.

Interviene il consigliere Laiti Christian il quale chiede se il consumo di suolo previsto può essere attuato in un'unica soluzione o se la legge regionale prevede delle fasce di consumo nel tempo, fino al 2050. L'urbanista risponde che teoricamente tutto è possibile, è un atto discrezionale, la legge non stabilisce step temporali per il consumo del suolo. Sarà una scelta che l'Amministrazione, attraverso il PAT, demanderà al Piano degli interventi, con il vaglio della VAS. L'urbanista, comunque, aggiunge che la legge regionale prevede che, prima di procedere con scelte di consumo del suolo, è necessario aver consumato tutte le aree esistenti.

Non ci sono altri interventi, la proposta viene messa in votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 8 (incluso il Sindaco)
Favorevoli	n. 6
Astenuti	n. 2 (Laiti Christian e Mazzurana Massimo)

Inoltre, su proposta del Sindaco, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con votazione apposita e separata, essendo presenti e votanti n. 8 Consiglieri, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 8 (incluso il Sindaco)
Favorevoli	n. 6
Astenuti	n. 2 (Laiti Christian e Mazzurana Massimo)

Il Consiglio comunale approva.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 27 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI PASTRENGO. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017 N. 14 E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELLA DGRV N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Dott. TESTI GIANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MOLITERNO ANGELA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.